

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Art. 1 - FINALITÀ Il seguente regolamento, emanato nel rispetto del dettato costituzionale e della normativa vigente, si propone di promuovere, in collaborazione con le famiglie, il pieno sviluppo della personalità degli allievi, il conseguimento di una preparazione professionale che consenta l'inserimento nel mondo del lavoro ed il proseguimento degli studi universitari. Il raggiungimento di tali obiettivi concorre a promuovere nei giovani l'esercizio della vita democratica e la partecipazione responsabile ad essa.

Art. 2 - GLI ORGANI COLLEGIALI - LE ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI Le riunioni dei Consigli, delle Assemblee, dei Comitati e dei Dipartimenti sono disciplinate dalla normativa vigente. Gli ordini del giorno degli stessi sono portati a conoscenza degli interessati, nelle forme di legge, almeno entro cinque giorni della data fissata per la riunione, tranne casi di urgenza e/o straordinarietà. I compiti dei coordinatori degli organi collegiali sono indicati con nomina del Dirigente Scolastico.

Art. 3 - CONSIGLIO D'ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA La composizione e le funzioni del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva, nonché le loro modalità di funzionamento sono disciplinate dalla normativa vigente.

Art. 4 - PUBBLICITÀ DEGLI ATTI I verbali, le deliberazioni e le comunicazioni relative all'attività dell'Istituto saranno pubblicati sul sito della scuola e in osservanza della normativa vigente.

Art. 5 - COMITATO VALUTAZIONE SERVIZIO DOCENTI Si applica quanto disposto dagli artt. 11 e 440 del D.L. n. 297 del 16/4/94 e ss. mm. e ii.

Art. 6 - COMITATO DI GARANZIA Il mancato rispetto del regolamento d'istituto comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari. Nell'istituto è insediato il Comitato di Garanzia composto da: Dirigente scolastico che lo presiede; n° 2 docenti designati dal Collegio dei Docenti; n° 2 studenti designati del Comitato Studentesco; n° 1 genitore designato dal Consiglio d'Istituto. I compiti del Comitato di Garanzia sono: invitare gli studenti al rispetto del Regolamento d'Istituto ed aiutarli a mettere in atto comportamenti più adeguati; esaminare periodicamente le situazioni di disagio degli alunni, derivanti da assenteismo, comportamento scorretto, mancato assolvimento dei doveri scolastici; proporre iniziative di sostegno; esaminare i ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari e prendere decisioni in merito. Sono considerate mancanze gravi: comportamenti pericolosi per sé e per gli altri, in specie presso i laboratori e/o le aule speciali; assenteismo abituale e ingiustificato; violenza fisica e/o verbale, furti, detenzione di oggetti pericolosi, atti di vandalismo, atti di bullismo. Solo in casi eccezionali e per gravi motivi, gli alunni possono essere allontanati dalla classe dal docente; in tal caso gli studenti vanno affidati alla vigilanza dei collaboratori scolastici. Siffatto provvedimento deve comunque essere sottoposto urgentemente all'attenzione del Dirigente Scolastico.

Art. 7 – ASSEMBLEA D'ISTITUTO Il diritto di assemblea è sancito dall'art. 12 dei D. Lgs. 297/94. Gli studenti hanno diritto ad una Assemblea d'Istituto mensile. La partecipazione all'assemblea è volontaria. L'assemblea può essere convocata previa richiesta contenente l'ordine del giorno firmata dai Rappresentanti d'Istituto o dai Rappresentanti alla Consulta Provinciale o dal Comitato Studentesco o dal 10% degli studenti. L'Assemblea dovrà essere richiesta al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data prevista. All'Assemblea d'istituto possono essere ammesse persone estranee alla scuola in qualità di esperti in relazione a specifiche tematiche soltanto se autorizzate dal D.S. Al termine dell'assemblea deve essere stilato verbale nell'apposito registro. Durante le ore di assemblea d'istituto è vietato lo svolgimento delle lezioni.

Art. 8 - ASSEMBLEA DI CLASSE Le assemblee di classe possono essere richieste con cadenza mensile e per la durata massima di 2 ore giornaliere ovvero di 2 ore suddivise in 2 giornate diverse. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'Assemblea di classe devono essere presentati al Dirigente scolastico almeno cinque giorni prima dello svolgimento regolare della suddetta. Le assemblee di classe vanno verbalizzate in apposito registro. Durante lo svolgimento delle assemblee di classe gli insegnanti in orario di lezione continuano ad essere responsabili della vigilanza della classe. All'assemblea di classe possono assistere senza intervenire, oltre al dirigente scolastico o ad un suo delegato, i docenti della classe che lo desiderano.

Art. 9 - COMITATO STUDENTESCO È un organo rappresentativo di tutti gli studenti. È un organo elettivo costituito da due studenti per classe eletti all'inizio di ciascun anno scolastico come rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Classe. Il Comitato Studentesco è convocato una volta al mese in orario scolastico su richiesta dei Rappresentanti in seno o al Consiglio d'Istituto, o alla Consulta Provinciale, o al Consiglio di Classe. Per la validità di ogni sua seduta è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti. Le funzioni del Comitato Studentesco sono deliberative dell'operato dei Rappresentanti d'Istituto e dei Rappresentanti alla Consulta Provinciale.

Art. 10 - ASSOCIAZIONI DEGLI STUDENTI Si applica quanto disposto dal D.P.R. n. 567 del 10/10/96 e ss. mm. e ii.

Art. 11 - ORARIO L'accesso alla scuola può avere luogo nei dieci minuti precedenti l'inizio delle lezioni. Gli alunni, al suono della campana, devono comunque raggiungere l'aula nel più breve tempo possibile. I docenti dovranno essere presenti cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. I docenti dovranno annotare sul registro di classe i nominativi degli alunni che, al cambio dell'ora e/o dopo la ricreazione, si saranno attardati fuori dall'aula. Essi segnaleranno i casi di recidiva all'Ufficio di Presidenza, per i provvedimenti disciplinari di competenza.

Art. 12 - ENTRATA DEGLI ALUNNI A SCUOLA Le lezioni hanno inizio alle ore 08:00; i ritardi degli allievi verranno annotati dal docente dell'ora nel registro di classe. Agli alunni è consentito l'ingresso a scuola fino alle ore 08:10. Gli esercenti la responsabilità genitoriale, sono tenuti alla frequente consultazione del registro elettronico. Gli ingressi alla seconda ora, nel limite massimo di cinque per quadrimestre, (tranne che per motivi documentati, ad es.: visite mediche, analisi, etc.), dovranno essere giustificati sul registro elettronico e autorizzati dal D.S. o da suoi delegati. Superato il numero di ingressi a seconda ora consentiti, gli alunni minorenni, preventivamente avvertiti, potranno essere ammessi alle lezioni solo se accompagnati da uno degli esercenti la responsabilità genitoriale; nel caso di alunni maggiorenni saranno informati gli esercenti la responsabilità genitoriale. Relativamente agli alunni pendolari si rimanda all'art. 24

Art. 13 - VIGILANZA Il personale docente dovrà trovarsi in aula almeno cinque minuti prima dell'ingresso degli alunni. Il personale ausiliario è chiamato ad esercitare un'attenta vigilanza all'ingresso, all'uscita, durante le ore di lezione, in prossimità degli spazi comuni e delle aule durante il cambio dell'ora, durante l'intervallo e in caso di eventuali assenze, anche momentanee, dei docenti. Sarà cura dei fiduciari dei vari plessi sovrintendere alla vigilanza e dare direttive al personale docente e, in accordo alle disposizioni del D.S.G.A., anche al personale ausiliario.

Art.14 – PAUSA RICREATIVA (aggiornato)

La pausa ricreativa ha durata di 15 minuti e si svolge dalle 11:00 alle 11:15 per tutte le classi dell'Istituto. Le classi svolgeranno la pausa all'interno degli spazi del plesso di appartenenza sotto la vigilanza del docente. Acquisita l'eventuale disponibilità del docente, in accordo con gli studenti, la classe potrà svolgere la pausa ricreativa all'esterno dell'Istituto, con vigilanza del docente medesimo,

previa autorizzazione dei genitori e compatibilmente con le condizioni meteorologiche.

Art. 15 - USCITA ANTICIPATA DALLA SCUOLA Studenti maggiorenni. Potranno lasciare l'istituto prima dell'ora prevista per il termine delle lezioni una volta ricevuta l'autorizzazione da parte del D.S. o di un suo delegato. L'uscita anticipata verrà segnata dal docente dell'ora nell'apposito registro elettronico. Studenti minorenni. Potranno uscire anticipatamente soltanto se prelevati da un genitore da persona di sua fiducia, formalmente delegata. La delega dovrà trovarsi agli atti della scuola; non sarà possibile accogliere deleghe, che non siano state preventivamente approvate dal Dirigente scolastico. Non è possibile in nessun caso comunicare telefonicamente con gli operatori della scuola, per chiedere l'uscita anticipata dei propri figli.

Art. 16 - ASSIDUITÀ E PUNTUALITÀ L'assiduità alle lezioni è un indicatore fondamentale di partecipazione al dialogo educativo e di collaborazione alle attività promosse dalla scuola. Anche la frequenza ai corsi di recupero, organizzati dalla scuola, nelle ore pomeridiane ed in aggiunta all'orario scolastico, costituisce un preciso obbligo dello studente, tranne nel caso in cui la famiglia dichiari di provvedere, per esempio, autonomamente al recupero nella/e materia/e indicata/e dal Consiglio di Classe. La presenza a tutte le lezioni e a tutte le attività organizzate dalla scuola in orario curriculare è obbligatoria. Ogni assenza va giustificata al massimo entro due giorni sul registro elettronico dall'avente titolo. La mancata giustificazione dell'assenza comporta, dopo cinque giorni, la non ammissione in classe. In tale eventualità, gli alunni minorenni saranno riammessi in classe solo se accompagnati dal genitore. I genitori sono tenuti a consultare quotidianamente il registro elettronico per tenersi informati sull'andamento e il comportamento degli studenti.

Art. 17 - USCITA DALLA CLASSE Non è permesso agli alunni uscire dalla classe durante le lezioni né lasciare l'Istituto prima del suono della campana tranne che nei casi previsti dall'art. 15. I giorni di sospensione dell'attività didattica sono comunicati ufficialmente. Le variazioni sull'orario di entrata e di uscita, sono, ove possibile, comunicati con un giorno di anticipo. Qualora ciò non fosse possibile, le famiglie saranno informate telematicamente. Solo in casi di forza maggiore (calamità naturali, incendi, atti terroristici o vandalici di estrema gravità, mancanza di acqua e/o energia elettrica, sciopero dei mezzi di trasporto urbani ed extraurbani, ecc.), gli alunni, anche minorenni, possono essere licenziati anticipatamente senza preavviso alle famiglie.

Art. 18 - INGRESSO ESTRANEI Gli estranei che chiedono di aver accesso all'Istituto dovranno essere identificati in portineria e dichiarare il motivo della richiesta di ingresso. Potranno fare ingresso solo quando l'ufficio interessato, informato, confermerà la possibilità di ingresso.

Art. 19 - ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI Le assenze degli alunni minorenni saranno giustificate dai genitori o da chi ne fa le veci attraverso l'apposita funzione del registro elettronico. Gli studenti maggiorenni possono giustificare le proprie assenze e i genitori, o chi ne fa le veci, di essi ne saranno informati dal coordinatore di classe. I docenti della prima ora controllano il registro elettronico per verificare le assenze del giorno precedente. I Docenti Coordinatori eserciteranno un oculato controllo sulle assenze degli alunni e, qualora esse risultassero troppo frequenti, informeranno tempestivamente le famiglie. Le assenze che superino la durata di dieci giorni, come da nota U.S.R. Sicilia n.25355 del 19.12.2022, dovranno essere giustificate con certificato medico.

Art. 20 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO Tutte le componenti della scuola sono tenute a mantenere il decoro nei comportamenti, nelle espressioni e nell'abbigliamento. È fatto divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico. L'uso del telefono cellulare è sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per

motivate necessità personali. Sarà consentito l'uso di detti apparecchi agli alunni per uso didattico previa autorizzazione esplicita del docente in servizio didattico e soltanto per finalità urgenti, motivate e circoscritte. Per le eventuali comunicazioni dirette e personali docenti, studenti e famiglie utilizzeranno, di preferenza, gli apparecchi telefonici della Segreteria. È fatto assoluto e tassativo divieto di effettuare fotografie e registrazioni e, altresì, di produrre filmati - a mezzo cellulari o con altri dispositivi - nei locali dell'edificio scolastico senza autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico. È fatto altresì divieto di indossare cuffie e di utilizzare dispositivi di riproduzione audio e video ad uso personale e non didattico durante l'orario scolastico. Per i fenomeni di bullismo e/o cyber bullismo si rimanda al regolamento allegato al presente regolamento d'Istituto.

Art. 21 - FURTI E PERDITA DI EFFETTI PERSONALI Si raccomanda agli alunni di non portare a scuola oggetti di valore, né somme di denaro consistenti. Gli oggetti smarriti saranno depositati in presidenza.

Art. 22 - RISPETTO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE Il rispetto del lavoro dei collaboratori scolastici è necessario, per mantenere puliti ed accoglienti i locali scolastici. È necessario, altresì, che gli alunni si assumano la responsabilità dei locali utilizzati e del corretto utilizzo delle attrezzature. Nel caso di riunioni non autorizzate all'interno dell'edificio o negli spazi antistanti, la scuola non assume alcuna responsabilità in merito alla sicurezza degli studenti. In caso di danneggiamenti all'edificio ed alle strutture didattiche, il D. S. si riserva la facoltà di far pagare i danni o al responsabile accertato o all'intera comunità scolastica. Gli atti di vandalismo saranno sanzionati e sarà richiesto il risarcimento dei danni provocati. Ogni classe, all'ingresso in ciascun laboratorio, dovrà prendere in consegna le suppellettili ed i materiali didattici ivi presenti.

Art. 23 – SANZIONI DISCIPLINARI Lo studente che non osserva le disposizioni organizzative di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto, non rispetti i locali dell'istituto ne provochi danni con atti di vandalismo, in proporzione alla gravità delle inosservanze, verrà sanzionato dal D.s. o dal Consiglio di Classe. Il Consiglio di classe, sentito l'Organo di Garanzia, può comminare le seguenti sanzioni disciplinari: lavori di utilità generali; tempo aggiuntivo a scuola; sospensione dalle lezioni. Prima dell'applicazione della sanzione, sarà in ogni caso sentito lo studente il quale potrà rivolgersi all'Organo di Garanzia.

Art. 24 - ALUNNI PENDOLARI Gli alunni pendolari (residenti fuori dal Comune di Palermo in località servite da mezzi pubblici attraverso i quali si raggiunge l'Istituto) saranno autorizzati a entrare con un ritardo non superiore ai 20 minuti rispetto all'ora di entrata e ad anticipare l'uscita di 15 minuti rispetto alla 6^a ora per l'uscita (6^a e 7^a per il Liceo Coreutico) previa apposita richiesta e dichiarazione – firmata da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci per gli alunni minorenni - depositata presso la segreteria alunni all'inizio dell'anno scolastico; in caso di ritardo superiore, gli alunni attenderanno negli spazi scolastici ed entreranno in classe all'inizio della seconda ora, al fine di non disturbare la lezione. L'elenco degli alunni pendolari autorizzati all'entrata posticipata ed all'uscita anticipata, verrà consegnato ai coordinatori dei Consigli di Classe che monitoreranno i ritardi.

Art. 25 - ESONERO DALLE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA Gli alunni possono chiedere l'esonero dalle lezioni pratiche di educazione fisica, presentando un'istanza documentata, corredata da certificato medico. Sarà disposta dal capo di istituto, qualora lo ritenga opportuno, visita fiscale presso l'ASL competente. Sarà cura del Dirigente emettere il relativo decreto di esonero.

Art. 26 - ATTIVITA' SOSTITUTIVE PER GLI STUDENTI CHE NON SI AVVALGONO DELLO INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE Gli alunni possono chiedere di non avvalersi

dell'insegnamento della religione cattolica, di avvalersi di attività alternative all'insegnamento di religione o non avvalersi né dell'uno né delle altre, come da disposizioni legislative.

Art. 27 - VARIAZIONE DI ORARIO All'atto dell'iscrizione, i genitori degli allievi minori o loro delegati dovranno rilasciare in Segreteria una dichiarazione, che funga da liberatoria delle responsabilità connesse con eventuali variazioni d'orario (d'ingresso o di uscita) che si dovessero rendere necessarie nell'immediato. Ove possibile, le variazioni d'orario andranno comunicate alle famiglie con un congruo anticipo.

Art. 28 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA E' dovere dei genitori verificare, dall'apposito registro elettronico, eventuali assenze da giustificare, l'andamento didattico, le schede informative bimestrali, le pagelle, le comunicazioni sui corsi di recupero e sui debiti formativi. I genitori degli alunni possono rendere più efficaci i rapporti con la scuola partecipando alle riunioni per le elezioni dei rappresentanti, partecipando ai ricevimenti pomeridiani collettivi dei docenti, partecipando ai ricevimenti individuali mattutini dei docenti, chiedendo incontri al Dirigente scolastico e/o ai docenti.

Art. 29 - FUNZIONAMENTO AULE SPECIAL E VIAGGI D'ISTRUZIONE Biblioteca Il funzionamento della biblioteca d'Istituto viene curato dai responsabili secondo l'apposito regolamento. Laboratori informatici e linguistici Il funzionamento della biblioteca d'Istituto viene curato dai responsabili secondo l'apposito regolamento. Viaggi d'istruzione Per l'organizzazione e la programmazione dei viaggi d'istruzione, si rimanda alle deliberazioni degli Organi collegiali. La realizzazione dei viaggi d'istruzione dovrà tenere conto del parere espresso dal Comitato Studentesco.

Art. 30 - ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA 1) Divieto di fumo Per ragioni di sicurezza, igiene, pulizia e per evitare la contaminazione passiva dei non fumatori, è vietato fumare nei locali scolastici. 2) Alcool e prodotti tossici È vietato consumare e detenere a scuola alcool e prodotti tossici di qualunque tipo. 3) Laboratori Per prevenire gli infortuni nei laboratori, gli allievi devono rispettare scrupolosamente le direttive impartite dai docenti delle discipline tecniche. Appositi cartelli indicheranno le norme da osservare 4) Assicurazione Gli alunni sono assicurati, a cura dell'istituto, contro gli infortuni che possono accadere durante la permanenza a scuola

ART. 31 - INFORTUNI In casi di infortunio ad uno studente durante le ore di lezione o durante l'intervallo, l'insegnante deve seguire la sotto indicata procedura della cui applicazione è personalmente responsabile sul piano disciplinare, civile o penale. Il docente è il primo soccorritore e come tale deve mettere in atto le misure immediate per la sopravvivenza e avvertire i sistemi organizzati di soccorso. Superata l'emergenza l'insegnante deve compilare personalmente e con sollecitudine la "relazione sull'infortunio" e consegnarlo all'Ufficio Personale/Protocollo. Il docente deve altresì provvedere ad informare telefonicamente la famiglia. Infine il docente deve comunicare personalmente ai genitori che i medesimi entro le ore nove del giorno successivo devono consegnare all'Ufficio Personale/Protocollo il certificato rilasciato dal pronto soccorso o da altri medici del servizio ASP. Anche gli studenti, che per superficialità o mancanza di sintomi gravi, omettono di avvisare il docente e che solo successivamente nel corso del pomeriggio decidono di ricorrere alle cure mediche, dovranno comunque consegnare all'Ufficio Personale/Protocollo la documentazione rilasciata dall'ospedale improrogabilmente entro le ore nove del giorno successivo per le stesse motivazioni succitate. Solo in presenza della copia della relazione sull'infortunio consegnata dal docente e del certificato consegnato dalla famiglia l'Ufficio Personale/Allievi, entro la mattinata del giorno successivo, procederà secondo la normativa. La famiglia è responsabile di ogni conseguenza giuridica relativa alla mancata consegna del certificato medico alla segreteria dell'istituto che dovrà avvenire nel minor tempo possibile. docente deve comunicare personalmente ai genitori che i medesimi entro le

ore nove del giorno successivo devono consegnare alla segreteria dell'istituto il certificato rilasciato dal pronto soccorso o da altri medici del servizio ASL. Anche gli studenti, che per superficialità o mancanza di sintomi gravi, omettono di avvisare il docente e che solo successivamente nel corso del pomeriggio decidono di ricorrere alle cure mediche, dovranno comunque consegnare alla segreteria tutta la documentazione rilasciata dall'ospedale improrogabilmente entro le ore nove del giorno successivo per le stesse motivazioni succitate. Solo in presenza della copia della relazione sull'infortunio consegnata dal docente e del certificato consegnato dalla famiglia la segreteria, entro la mattinata del giorno successivo, procederà secondo la normativa. La famiglia è responsabile di ogni conseguenza giuridica relativa alla mancata consegna del certificato medico alla segreteria dell'istituto che dovrà avvenire nel minor tempo possibile.

Art. 32 - USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE FUORI DALL'ORARIO DEL SERVIZIO SCOLASTICO In merito all'utilizzo delle attrezzature scolastiche fuori dall'orario delle lezioni, è disposto l'apposito regolamento allegato.

Art. 33 – REGOLAMENTO DELLA DISCIPLINA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E LA SCELTA DEL CONTRAENTE In merito alle procedure di acquisto di beni e servizi, è disposto l'apposito regolamento allegato.

ART. 34 - CONGEDO MESTRUALE E' adottato il Regolamento Tipo per la disciplina del Congedo Mestruale.

ART. 35 - CARRIERA ALIAS E' adottato il Regolamento Tipo per la disciplina della Carriera Alias

ART. 36 - UTILIZZO TAMPON BOX E' adottato il Regolamento Tipo per la disciplina e l'utilizzo delle Tampon Box

ART. 37 - GIARDINO DELL'ORIGLIONE E' adottato il Regolamento per la disciplina e l'utilizzo dell'area verde compresa entro il porticato del Plesso Origlione.